

# notizie

ANNO 2025 N. 34 del 02.10.2025

NOTIZIARIO SETTIMANALE

## 3 PROSPETTIVE PER AFFRONTARE L'EXPORT

## IL TG DELL'IMPRESA - FOCUS LAVORO

# 2025 duemilaventicinque

**ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE  
INDUSTRIE**

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 - Tel. 0376.221823 - Fax  
0376.221815  
E-mail: [info@api.mn.it](mailto:info@api.mn.it)  
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel.0372.458640 -Fax  
0372.38638  
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.  
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149  
del Registro Stampa  
Direttore responsabile: **Paola Daina**  
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.  
Cremona - Via G. Pedone, 20  
Cremona - Via G. Pedone, 20

# **SOMMARIO N. 34/2025**

## **SINDACALE**

- CASSAZIONE: DIMISSIONI DEL LAVORATORE REVOCABILI ANCHE DURANTE IL PERIODO DI PROVA
- PARLAMENTO: ACCORDO ITALIA-GIAPPONE IN MATERIA DI VACANZA-LAVORO
- TRIBUNALE DI BOLOGNA: COMUNICAZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI DIPENDENTI E ATTIVITÀ ANTISINDACALE
- CASSAZIONE: NASPI E CONVERSIONE DEL RAPPORTO IN GIUDIZIO
- SENATO: APPROVATA LA LEGGE DELEGA IN MATERIA DI RETRIBUZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
- PARLAMENTO: PUBBLICATA LA LEGGE DELEGA CHE REGOLAMENTA L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL LAVORO

## **FISCALE**

- ACCERTAMENTO VALUTE ESTERE: ONLINE LE MEDIE DI AGOSTO
- CREMONA: NUOVO ACCORDO TRA AGENZIA DELLE ENTRATE, GUARDIA DI FINANZA E PROCURA DELLA REPUBBLICA

## **AMBIENTE**

- EUDR: VERSO UN POSSIBILE ULTERIORE SLITTAMENTO DELLE SCADENZE

## **EXPORT**

- ICE: MISSIONE IMPRENDITORIALE SETTORE INFRASTRUTTURE IN GEORGIA

## **AUTOTRASPORTO**

- PONTE DI LUEG: DAL 6 AL 17 OTTOBRE NUOVI DIVIETI DI CIRCOLAZIONE PER CONSENTIRE LA RISTRUTTURAZIONE
- RIMBORSO PEDAGGI 2024: IL COMITATO CENTRALE DELL'ALBO RIMODULA LE PERCENTUALI DI SCONTO

## **AFFARI GENERALI**

- POLIZZE CATASTROFALI: DALL'1 OTTOBRE 2025 SCATTA L'OBBLIGO PER LE MEDIE IMPRESE
- CCIAA CR-MN-PV - PROCURA SPECIALE: ELIMINAZIONE MODELLO DAL 01.11.2025
- CCIAA CR-MN-PV: LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA E ARTIGIANA - 2° TRIMESTRE 2025

## **AGEVOLAZIONI**

- NEWSLETTER FINANZA AGEVOLATA - SCOPRITE LE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE (aggiornata a mercoledì 24 settembre 2025)

## **FORMAZIONE**

- 3 PROSPETTIVE PER AFFRONTARE L'EXPORT
- IL TG DELL'IMPRESA - FOCUS LAVORO

<i>Api Notizie</i>	<b>SINDACALE</b>
<i>n.34 del 02.10.2025</i>	<i>pagina 1</i>

## **CASSAZIONE: DIMISSIONI DEL LAVORATORE REVOCABILI ANCHE DURANTE IL PERIODO DI PROVA**

Con **ordinanza n. 24911/2025**, la Corte di Cassazione ha affermato che se un lavoratore durante il periodo di prova presenta le proprie dimissioni telematiche e nei sette giorni successivi ci ripensa, il rapporto di lavoro si ricostituisce ed il datore di lavoro deve consentire il completamento del periodo.

La Cassazione contesta l'interpretazione fornita dal Ministero del Lavoro con la circolare n. 12/2016 (punto 1.2 lettera b) affermando che, escludendo il diritto di ripensamento del lavoratore, garantito dall'art. 26 del decreto legislativo n. 151/2015, è andato "oltre una mera attività interpretativa", atteso che la disposizione non lo ha previsto.

*Fonte: Corte di Cassazione*

## **PARLAMENTO: ACCORDO ITALIA-GIAPPONE IN MATERIA DI VACANZA-LAVORO**

Il Parlamento ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2025, la [Legge n. 136 del 17 settembre 2025](#), con la quale ratifica e dà esecuzione dell'[Accordo](#) tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Giappone in materia di vacanza-lavoro, fatto a Roma il 2 maggio 2022.

L'Accordo permette:

- ai cittadini italiani di esercitare un'attività professionale senza permesso di lavoro, come attività accessoria delle vacanze, al fine di integrare i loro fondi per le spese del viaggio in conformità con la normativa in vigore in Giappone.
- ai cittadini giapponesi permette di esercitare, senza permesso di lavoro, un'attività professionale, non necessariamente presso lo stesso datore di lavoro, per un periodo non superiore a sei mesi come attività accessoria delle loro vacanze, al fine di integrare i loro fondi per le spese del viaggio in conformità con la normativa italiana.

*Fonte: Gazzetta Ufficiale*

## **TRIBUNALE DI BOLOGNA: COMUNICAZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI DIPENDENTI E ATTIVITÀ ANTISINDACALE**

Con **decreto del 22 settembre 2025** il Tribunale di Bologna ha affermato che durante le trattative sindacali il datore di lavoro può comunicare al proprio personale la propria posizione relativa alle materie portate al tavolo negoziale, senza che ciò, pur se effettuato ripetutamente, possa essere considerato un ostacolo all'esercizio dell'attività sindacale.

Secondo il Tribunale non vi è violazione dell'articolo 28 della legge n. 300/1970, che è una disposizione finalizzata ad impedire la compromissione della libertà e dell'esercizio della suddetta attività: secondo il giudice i ripetuti comunicati non hanno scavalcato le organizzazioni sindacali, né hanno leso la loro immagine.

*Fonte: Tribunale di Bologna*

## **CASSAZIONE: NASPI E CONVERSIONE DEL RAPPORTO IN GIUDIZIO**

Con **sentenza n. 23876 del 26 agosto 2025**, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno affermato che il lavoratore non è tenuto a restituire l'importo del trattamento di NASPI fruito se, successivamente alla fine del contratto a tempo determinato, ottiene in giudizio la conversione del rapporto a tempo indeterminato, per accertata nullità del termine.

L'erogazione è giustificata, secondo i giudici, dallo stato di bisogno determinato dalla perdita della retribuzione. Se, in un momento successivo, lo stato di disoccupazione viene meno, la questione riguarda il futuro e non l'erogazione già avvenuta: infatti l'indennità connessa alla conversione del rapporto ha natura risarcitoria e non può essere messa sullo stesso piano della NASPI.

*Fonte: Corte di Cassazione*

## **SENATO: APPROVATA LA LEGGE DELEGA IN MATERIA DI RETRIBUZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

Il Senato, nella seduta di martedì 23 settembre 2025, con 78 voti favorevoli e 52 contrari, ha **approvato definitivamente** il [ddl n. 957](#) contenente deleghe al Governo in materia di retribuzione dei lavoratori e di contrattazione collettiva, nonché di procedure di controllo e informazione, incardinato con la relazione del Presidente Zaffini.

Al fine di garantire l'attuazione del diritto dei lavoratori ad una retribuzione proporzionata e sufficiente, ai sensi dell'articolo 36 della Costituzione, rafforzando la contrattazione collettiva e stabilendo criteri che riconoscano l'applicazione dei trattamenti economici complessivi minimi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro maggiormente applicati, il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del ddl, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni in materia di retribuzione dei lavoratori e di contrattazione collettiva, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. assicurare ai lavoratori trattamenti retributivi giusti ed equi;
2. contrastare il lavoro sottopagato, anche in relazione a specifici modelli organizzativi del lavoro e a specifiche categorie di lavoratori;
3. stimolare il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel rispetto dei tempi stabiliti dalle parti sociali, nell'interesse dei lavoratori;
4. contrastare i fenomeni di concorrenza sleale attuati mediante la proliferazione di sistemi contrattuali finalizzati alla riduzione del costo del lavoro e delle tutele dei lavoratori (cosiddetto «dumping contrattuale»).

Nell'esercizio della delega, il Governo si dovrà attenere ai seguenti principi e criteri direttivi:

1. definire, per ciascuna categoria di lavoratori, i contratti collettivi nazionali di lavoro maggiormente applicati in riferimento al numero delle imprese e dei dipendenti, al fine di prevedere che il trattamento economico complessivo minimo dei contratti collettivi nazionali di lavoro maggiormente applicati costituisca, ai sensi dell'articolo 36 della Costituzione, la condizione economica minima da riconoscere ai lavoratori appartenenti alla medesima categoria;
2. stabilire per le società appaltatrici e subappaltatrici, negli appalti di servizi di qualunque tipo e settore, l'obbligo di riconoscere ai lavoratori coinvolti nell'esecuzione dell'appalto trattamenti economici complessivi minimi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro maggiormente applicati nel settore al quale si riferisce l'oggetto dell'appalto, individuati secondo il criterio di cui alla lettera a). Coerentemente, rafforzare le misure di verifica e di controllo spettanti alle stazioni appaltanti, al fine di rendere effettivi gli obblighi di cui alla presente lettera;
3. estendere i trattamenti economici complessivi minimi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, individuati in base al criterio di cui alla lettera a), ai gruppi di lavoratori non coperti da contrattazione collettiva, applicando agli stessi il contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria di lavoratori più affine;
4. prevedere strumenti volti a favorire il progressivo sviluppo della contrattazione di secondo livello con finalità adattive, anche per fare fronte alle esigenze diversificate derivanti dall'incremento del costo della vita e correlate alla differenza di tale costo su base territoriale;
5. prevedere strumenti di misurazione basati sull'indicazione obbligatoria del codice del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al singolo rapporto di lavoro nelle trasmissioni all'Istituto nazionale della previdenza sociale effettuate con il flusso telematico UNIEMENS, nelle comunicazioni obbligatorie e nelle buste paga, anche al fine del riconoscimento di agevolazioni economiche e contributive connesse ai rapporti di lavoro;
6. introdurre strumenti a sostegno del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro entro i termini previsti dalle parti sociali o di quelli già scaduti, anche attraverso l'eventuale riconoscimento ai lavoratori di incentivi volti a bilanciare e, ove possibile, a compensare la riduzione del potere di acquisto degli stessi;
7. per ciascun contratto scaduto e non rinnovato entro i termini previsti dalle parti sociali o comunque entro congrui termini, nonché per i settori non coperti da contrattazione collettiva, prevedere l'intervento diretto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con l'adozione delle misure necessarie concernenti esclusivamente i trattamenti economici minimi complessivi, tenendo conto delle peculiarità delle categorie di lavoratori di riferimento e, se del caso, considerando i trattamenti economici minimi complessivi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro maggiormente applicati nei settori affini;
8. quale misura di rafforzamento della concorrenza e di lotta all'evasione fiscale e contributiva, procedere a una riforma della vigilanza del sistema cooperativo, con particolare riguardo alle revisioni periodiche per la verifica dell'effettiva natura mutualistica;
9. disciplinare modelli di partecipazione dei lavoratori alla gestione e agli utili dell'impresa, fondati sulla valorizzazione dell'interesse comune dei lavoratori e dell'imprenditore alla prosperità dell'impresa stessa.

Inoltre, allo scopo di incrementare la trasparenza in materia di dinamiche salariali e contrattuali a livello nazionale, territoriale e per ciascuna categoria di lavoratori e ciascun settore di attività, nonché di contrastare efficacemente il *dumping* contrattuale, i fenomeni di concorrenza sleale, l'evasione fiscale e contributiva e il ricorso a forme di lavoro sommerso o irregolare in danno dei lavoratori, il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del ddl, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni in materia di perfezionamento della disciplina dei controlli e sviluppo di procedure di informazione pubbliche e trasparenti concernenti la retribuzione dei lavoratori e la contrattazione collettiva.

Nell'esercizio della delega, il Governo si dovrà attenere ai seguenti principi e criteri direttivi:

1. razionalizzare le modalità di comunicazione tra le imprese e gli enti pubblici in materia di retribuzioni e applicazione della contrattazione collettiva, prevedendo strumenti che rendano effettiva, certa ed efficace l'acquisizione dei dati concernenti l'applicazione della contrattazione collettiva a livello nazionale, territoriale e per ciascuna categoria di lavoratori nonché dei dati afferenti ai trattamenti retributivi effettivamente riconosciuti ai lavoratori;
2. perfezionare, prevedendo anche il ricorso a strumenti tecnologici evoluti e la realizzazione di banche di dati condivise, le disposizioni in materia di ispezioni e controlli, aumentando l'efficacia materiale delle azioni di contrasto del lavoro sommerso o irregolare, dell'evasione contributiva e assicurativa e dell'applicazione di contratti collettivi nazionali di lavoro non rappresentativi con finalità elusive in danno dei lavoratori e degli enti previdenziali;
3. introdurre forme di rendicontazione pubblica e di monitoraggio su base semestrale aventi ad oggetto l'andamento delle misure di contrasto dei fenomeni distorsivi del mercato del lavoro in materia di retribuzioni, di contrattazione collettiva, di caporalato e lavoro sommerso o irregolare nonché di abuso della forma cooperativa;
4. prevedere che le forme di rendicontazione di cui alla lettera c) si avvalgano delle risultanze dell'attività ispettiva dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dei suoi organi territoriali nonché di tutte le risultanze acquisite da parte dei soggetti deputati alla verifica della regolarità e correttezza delle retribuzioni e della contrattazione collettiva a livello nazionale e territoriale.

*Fonte: Senato*

## **PARLAMENTO: PUBBLICATA LA LEGGE DELEGA CHE REGOLAMENTA L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL LAVORO**

Il Parlamento ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25 settembre 2025, la [Legge 23 settembre 2025, n. 132](#), con disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale. Per quanto riguarda la materia lavoro, questi gli articoli di riferimento:

### **Art. 11. (Disposizioni sull'uso dell'intelligenza artificiale in materia di lavoro)**

1. L'intelligenza artificiale è impiegata per migliorare le condizioni di lavoro, tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori, accrescere la qualità delle prestazioni lavorative e la produttività delle persone in conformità al diritto dell'Unione europea.
2. L'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito lavorativo deve essere sicuro, affidabile, trasparente e non può svolgersi in contrasto con la dignità umana né violare la riservatezza dei dati personali. Il datore di lavoro o il committente è tenuto a informare il lavoratore dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei casi e con le modalità di cui all'articolo 1-bis del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152.
3. L'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella gestione del rapporto di lavoro garantisce l'osservanza dei diritti inviolabili del lavoratore senza discriminazioni in funzione del sesso, dell'età, delle origini etniche, del credo religioso, dell'orientamento sessuale, delle opinioni politiche e delle condizioni personali, sociali ed economiche, in conformità al diritto dell'Unione europea.

### **Art. 12. (Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro)**

1. Al fine di massimizzare i benefici e contenere i rischi derivanti dall'impiego di sistemi di intelligenza artificiale in ambito lavorativo, è istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

l'Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, con il compito di definire una strategia sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito lavorativo, monitorare l'impatto sul mercato del lavoro e identificare i settori lavorativi maggiormente interessati dall'avvento dell'intelligenza artificiale. L'Osservatorio promuove la formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro in materia di intelligenza artificiale.

2. L'Osservatorio è presieduto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali o da un suo rappresentante. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i componenti, le modalità di funzionamento, nonché gli ulteriori compiti e funzioni dell'Osservatorio medesimo. Ai componenti dell'Osservatorio non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.
3. L'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio non comportano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e sono assicurati con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

**Art. 13. (Disposizioni in materia di professioni intellettuali)**

1. L'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nelle professioni intellettuali è finalizzato al solo esercizio delle attività strumentali e di supporto all'attività professionale e con prevalenza del lavoro intellettuale oggetto della prestazione d'opera.
2. Per assicurare il rapporto fiduciario tra professionista e cliente, le informazioni relative ai sistemi di intelligenza artificiale utilizzati dal professionista sono comunicate al soggetto destinatario della prestazione intellettuale con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo.

*Fonte: Gazzetta Ufficiale*

<b>Api Notizie</b>	<b>FISCALE</b>
<b>n.34 del 02.10.2025</b>	<b>pagina 6</b>

## **ACCERTAMENTO VALUTE ESTERE: ONLINE LE MEDIE DI AGOSTO**

**L'aggiornamento mensile è necessario nei casi previsti dal Tuir per la determinazione delle imposte sui redditi delle persone fisiche e delle società in presenza di elementi in divisa diversa dall'euro**

Publicato, sul sito dell'Agencia delle entrate, il [provvedimento](#) del 26 settembre 2025, che accerta le medie dei cambi delle valute estere relative al mese di agosto 2025, calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato.

L'appuntamento mensile deriva dal Titolo I – Imposta sul reddito delle persone fisiche – e dal Titolo II – Imposta sul reddito delle società – del Tuir, per cui l'Agencia delle entrate ha il compito di accertare con un provvedimento, entro il mese successivo a quello certificato, le medie dei cambi delle valute estere calcolati dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato.

Le valute, le cui medie sono determinate sulla base dei cambi indicativi contro euro rilevati giornalmente nell'ambito del Sistema europeo di banche centrali (Sebc), sono evidenziate, nella tabella, con un asterisco.

*Fonte: Agencia delle Entrate – fisco oggi*

## **CREMONA: NUOVO ACCORDO TRA AGENZIA DELLE ENTRATE, GUARDIA DI FINANZA E PROCURA DELLA REPUBBLICA**

**Altro importante passo avanti sul territorio regionale nella collaborazione istituzionale per la prevenzione e il contrasto dell'evasione fiscale**

Anche a Cremona, la Procura della Repubblica, la direzione provinciale dell'Agencia delle entrate e il comando provinciale della Guardia di finanza hanno stipulato un accordo per consolidare i rapporti interistituzionali maturati nello sviluppo delle attività di contrasto dei più gravi illeciti di carattere penale-tributario.

L'accordo è stato sottoscritto dal procuratore della Repubblica, Silvio Bonfigli, dal direttore provinciale dell'Agencia delle entrate, Emanuele Garofalo, e dal comandante provinciale della Guardia di finanza, Massimo Dell'Anna. L'intesa prevede un coordinamento strutturale finalizzato a migliorare complessivamente l'efficacia e la tempestività delle azioni contro l'evasione fiscale, sia in materia di imposte sui redditi che sul valore aggiunto.

Di fatto, rafforza la collaborazione e ottimizza la sinergia operativa tra gli enti firmatari nelle diverse fasi di verifica fiscale, di successivo accertamento dei tributi e nelle correlate indagini penali, attraverso modalità di confronto rapide e condivise tra tutti gli attori coinvolti. Una collaborazione importante, quindi, per orientare le attività d'indagine verso la repressione delle condotte maggiormente lesive per lo Stato e per la collettività.

*Fonte: Agencia delle Entrate – Fisco Oggi*

<i>Api Notizie</i>	<b>AMBIENTE</b>
<i>n.34 del 02.10.2025</i>	<i>pagina 7</i>

## **EUDR: VERSO UN POSSIBILE ULTERIORE SLITTAMENTO DELLE SCADENZE**

La Commissione europea ha annunciato il 23 settembre, per voce della Commissaria all'Ambiente Jessika Roswall in un intervento al margine del Consiglio Agrifish, l'intenzione di proporre un nuovo slittamento dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2023/1115 sulla deforestazione (EUDR - *European Union Deforestation Regulation*). In origine, le nuove regole sarebbero dovute entrare in vigore il 30 dicembre 2024 per le grandi imprese e il 30 giugno 2025 per le PMI, ma un primo rinvio deciso all'inizio del 2025 aveva già spostato le scadenze di dodici mesi, fissandole rispettivamente a dicembre 2025 e giugno 2026. **Con il nuovo rinvio annunciato dalla Commissaria, l'applicazione del regolamento slitterebbe ulteriormente al 30 dicembre 2026 per le grandi aziende e al 30 giugno 2027 per le Piccole e Medie Imprese.**

Come si ricorderà, la normativa introduce obblighi di due diligence per le aziende che immettono sul mercato europeo materie prime come legno, soia, cacao o olio di palma, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi di deforestazione e degrado forestale lungo le catene di approvvigionamento. In concreto, le imprese dovranno garantire la piena tracciabilità delle forniture, raccogliere informazioni dettagliate sull'origine geografica dei prodotti e verificare che i partner commerciali operino in aree considerate a basso rischio, avvalendosi di sistemi di monitoraggio e certificazione più trasparenti ed efficaci.

L'iter che ha portato all'adozione del regolamento non è stato privo di ostacoli: diversi Stati membri e associazioni di categoria avevano espresso preoccupazioni sui possibili oneri amministrativi per le imprese e sull'impatto sulle PMI, mentre alcuni partner commerciali dell'Ue, come il Brasile e l'Indonesia, avevano denunciato il rischio di misure protezionistiche mascherate. Nonostante ciò, il regolamento è stato approvato nel 2023 come uno dei pilastri del Green Deal europeo e della strategia di contrasto al cambiamento climatico.

La proposta di ulteriore rinvio, motivata da difficoltà tecniche legate alla piattaforma informatica europea che dovrà raccogliere e gestire i dati di due diligence, apre oggi scenari contrastanti. La Commissaria Roswall ha chiarito che la decisione non è collegata alle critiche arrivate di recente dagli Stati Uniti, ma resta il fatto che la situazione di incertezza pesa sulle imprese. Per le realtà più piccole, il rinvio rappresenta un sollievo, offrendo più tempo per organizzarsi senza il rischio di sanzioni immediate. Per altre aziende, invece, soprattutto quelle che hanno già sostenuto investimenti significativi per anticipare i requisiti, lo slittamento rischia di trasformarsi in uno svantaggio competitivo, frenando la valorizzazione delle filiere sostenibili e rallentando i progetti di posizionamento sui mercati internazionali. Anche questo nuovo rinvio, come il precedente, dovrà seguire la procedura legislativa ordinaria, con l'esame e il voto del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE prima di diventare definitivo.

*Fonte: Unioncamere*

<i>Api Notizie</i>	<b>EXPORT</b>
<i>n.34 del 02.10.2025</i>	<i>pagina 8</i>

## **ICE: MISSIONE IMPRENDITORIALE SETTORE INFRASTRUTTURE IN GEORGIA**

**Agenzia ICE**, d'intesa con l'**Ufficio di Baku**, il **Punto di Corrispondenza di Tbilisi** e l'**Ambasciata italiana** ed in collaborazione con il **Municipal Development Fund of Georgia**, l'**Infrastructure Construction Companies Association (ICCA)**, la **Georgian Association of Consulting Engineers - ACEG**, e le associazioni di categoria **OICE, ANCE, ANIE e FINCO**, organizza una **Missione imprenditoriale settore infrastrutture in Georgia, il 4 e 5 dicembre 2025**.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere alle aziende italiane i progetti attivi nel settore dell'**ingegneria e delle infrastrutture** in Georgia e di favorire contatti commerciali con le aziende locali impegnate in tali progetti.

### **PERCHÈ PARTECIPARE**

La Georgia sta avviando un significativo potenziamento delle proprie **infrastrutture civili, con interventi su scuole, impianti sportivi e sviluppo urbano**, al fine di allinearsi agli standard internazionali e assicurare una crescita sostenibile e un miglioramento della qualità della vita. Inoltre, il Governo intende potenziare il ruolo della Georgia come crocevia tra l'Europa e l'Asia, investendo in progetti di infrastrutture logistiche integrate finalizzati a potenziare la connettività a livello regionale.

Gran parte dei nuovi progetti include una forte componente di sostenibilità, orientandosi verso soluzioni di mobilità a minore impatto, quali l'elettrificazione della rete ferroviaria e l'abbattimento delle emissioni inquinanti nel sistema portuale.

Le fonti internazionali come la EBRD (BERS), la Banca Mondiale, la Banca Asiatica di Sviluppo e le autorità portuali georgiane sono tra i principali attori che supportano questi progetti.

E' disponibile una scheda informativa contenente un'analisi approfondita dei settori infrastrutturali prioritari per il Governo georgiano.

Da ultimo, si comunica a titolo informativo che il 5-6 dicembre 2025 si terrà a Tbilisi un evento dedicato al settore immobiliare (Real Estate Expo, brochure in allegato), organizzato da EXPO GEORGIA (<https://www.rew.ge/>).

Per maggiori informazioni consultare: [Dati Base](#), [Offerta Ice](#), [Modalità Adesione](#) e [Circolare Informativa](#)

Per aderire all'iniziativa [cliccare QUI](#).

Fonte: ICE

<b>Api Notizie</b>	<b>AUTOTRASPORTO</b>
<b>n.34 del 02.10.2025</b>	<b>pagina 9</b>

## **PONTE DI LUEG: DAL 6 AL 17 OTTOBRE NUOVI DIVIETI DI CIRCOLAZIONE PER CONSENTIRE LA RISTRUTTURAZIONE**

Attraverso il Regolamento n.110 del 15 settembre 2025, il Land del Tirolo ha istituito un nuovo blocco notturno temporaneo lungo le principali arterie autostradali per i mezzi pesanti al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Ponte Lueg.

Le limitazioni alla circolazione saranno rivolte ai mezzi con una massa complessiva superiore alle 3,5 tonnellate e saranno in vigore dal 6 al 17 ottobre 2025; più nello specifico la circolazione sarà vietata sull'autostrada A12 della valle dell'Inn e sull'autostrada A13 del Brennero, dove la restrizione resterà attiva dal lunedì al giovedì, dalle 21:00 alle 5:00 del giorno successivo, in entrambe le direzioni. Si sottolinea che il divieto scatterà solo se l'itinerario richiede il passaggio nel segmento autostradale dell'A13 compreso tra gli svincoli di Nöblach e Brennero Nord.

Il divieto di circolazione in questione riguarda anche i trasporti diretti a nord (verso Innsbruck) sulla A13, dove l'inizio del blocco è posticipato alle 22:00, con termine alle 5:00. Un divieto identico è imposto sulla A13 tra Matrei-Steinach e Brennero Nord, sempre dalle 22:00 alle 5:00. Le autorità locali informano che per questi transiti non sono previste deviazioni. I viaggi sull'autostrada A12 Inntal in direzione Bregenz, invece, non sono interessati da alcun divieto

*Fonte: Assotir*

## **RIMBORSO PEDAGGI 2024: IL COMITATO CENTRALE DELL'ALBO RIMODULA LE PERCENTUALI DI SCONTO**

Nella seduta del 25 settembre 2025, con delibera n. 2 del 25 settembre 2025, il Comitato Centrale dell'Albo Nazionale degli Autotrasportatori ha rideterminato le percentuali di riduzione pedaggi relativi ai transiti autostradali effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, aggiornando in questo modo le percentuali teoriche di riduzione indicate nella delibera n.1 del 16 aprile 2025.

Ricordando che la rideterminazione si è resa necessaria a causa del fatto che la richiesta delle imprese ha superato le effettive disponibilità finanziarie stanziata e che la riduzione compensata spetterà solamente ai veicoli Euro V, Euro VI o ad alimentazione alternativa o elettrica, di seguito riportiamo la tabella con le percentuali aggiornate:

FATTURATO (in Euro)	CLASSE VEICOLO	PERCENTUALE RIDUZIONE	PERCENTUALE RIDUZIONE RIDETERMINATA
200.000-400.000	Euro VI o a trazione alternativa	5	3,2464
	Euro V	3	1,9478
400.001-1.200.000	Euro VI o a trazione alternativa	7	4,5449
	Euro V	5	3,2464
1.200.001-2.500.000	Euro VI o a trazione alternativa	9	5,8434
	Euro V	7	4,5449
2.500.001-5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	11	7,142
	Euro V	9	5,8434
Oltre 5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	13	8,4405
	Euro V	11	7,142

Fonte: Assotir

## POLIZZE CATASTROFALI: DALL'1 OTTOBRE 2025 SCATTA L'OBLIGO PER LE MEDIE IMPRESE

Ricordiamo che le **medie imprese**, società tra i 50 e i 250 dipendenti iscritte nel registro delle imprese (escluso quelle agricole), devono rispettare l'obbligo di stipulazione della "polizza catastrofale", introdotto con la legge di Bilancio del 2024 contro le catastrofi naturali. Per farlo, l'ultimo giorno disponibile è martedì 30 settembre. **Se l'obbligo non verrà rispettato, non ci sarà una multa ma l'esclusione da contributi, sovvenzioni o agevolazioni con fondi pubblici.**

Fonte: Confimi Industria Cremona

## CCIAA CR-MN-PV - PROCURA SPECIALE: ELIMINAZIONE MODELLO DAL 01.11.2025

Dal **1° novembre 2025** sarà obbligatoria la sottoscrizione con firma digitale da parte dei soggetti obbligati - titolari / amministratori / legali rappresentanti - alla presentazione delle pratiche telematiche al registro delle imprese e al REA anche per le province di **Cremona e Pavia**, come già avviene su Mantova; di conseguenza **non sarà più consentito l'utilizzo del modello di "Procura speciale"**.

I professionisti iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, incaricati dai soggetti obbligati, potranno sottoscrivere la distinta registro imprese per presentare le domande/denunce, compresa l'iscrizione della nomina a consigliere/ amministratore di società di capitali e cooperative.

Per approfondire leggi il [comunicato](#) del conservatore e le allegate [indicazioni tecniche](#).

Fonte: CCIAA CR-MN-PV

## CCIAA CR-MN-PV: LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA E ARTIGIANA - 2° TRIMESTRE 2025

L'analisi dei dati riferiti al secondo trimestre dell'anno mostra una leggera crescita del valore della produzione delle imprese cremonesi (+1,6%) con una ripresa degli ordini interni (+7,6%) e un calo di quelli esteri (-2,4%), una sostanziale stabilità per le imprese nel mantovano con un segno incoraggiante per la produzione artigianale (+4,3%), mentre a Pavia arretra il manifatturiero (-4,7%) ma cresce il comparto artigianale (+3,4%).

"Nonostante l'attuale contesto, le imprese del nostro territorio, in prevalenza piccole e medie, ma ben capitalizzate e con una marcata propensione all'export, mostrano resilienza e dinamismo...", afferma il Presidente della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia, Gian Domenico Auricchio ([clicca QUI](#) per leggere l'intero comunicato stampa)

Fonte: CCIAA CR-MN-PV

<i>Api Notizie</i>	<b>AGEVOLAZIONI</b>
<i>n.34 del 02.10.2025</i>	<i>pagina 12</i>

---

**NEWSLETTER FINANZA AGEVOLATA - SCOPRITE LE  
OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE (aggiornata a mercoledì  
24 settembre 2025)**

Ecco un aggiornamento su alcune opportunità di Finanza Agevolata che potrebbero interessare alla vostra azienda.

Le abbiamo suddivise per misure locali riferite specificatamente a Mantova e provincia, Regione Lombardia e Nazionali, UE (non sempre troverete finanziamenti per tutte le sezioni).

In fondo c'è anche una sezione anteprima che anticipa future misure di finanza agevolata.

SPORTELLO OPERATIVO – [Prenota il confronto con un professionista del settore](#)

Vi ricordiamo che è sempre attiva la possibilità di prenotare un incontro gratuito e di orientamento con un professionista esperto di finanza agevolata dove approfondire le misure già aperte e avere un primo orientamento su eventuali progetti futuri.

**[CLICCA QUI PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)**

<i>Api Notizie</i>	<b>FORMAZIONE</b>
<i>n.34 del 02.10.2025</i>	<i>pagina 13</i>

---

### **3 PROSPETTIVE PER AFFRONTARE L'EXPORT**

INIZIO: VENERDI' 03 OTTOBRE 2025 dalle 15:00 alle 18:00

Con tre incontri mirati – dedicati ad amministrazione, logistica e acquisti – avrai l'opportunità di acquisire strumenti pratici, aggiornati e subito applicabili per muoverti con sicurezza nel complesso scenario internazionale. Ogni webinar ha una durata di 3 ore e può essere seguito singolarmente, in base alle proprie esigenze, oppure come percorso completo, per ottenere una visione a 360° del commercio internazionale.

[Clicca Qui](#) per maggiori informazioni sul corso e per aderire all'iniziativa formativa.

### **IL TG DELL'IMPRESA - FOCUS LAVORO**

SCOPRIAMO INSIEME LE NOVITÀ!

Benvenuti al notiziario mattutino dedicato al mondo del lavoro, dell'impresa e delle opportunità. In pochi minuti, ogni mese, vi raccontiamo COSA CAMBIA, COSA ARRIVA E COSA CONTA davvero per aziende, lavoratori e professionisti.

[Clicca Qui](#) per maggiori informazioni sul corso e per aderire all'iniziativa formativa.